

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

### I.C. PINOCCHIO MONTESICURO di Ancona

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

*Un mondo di storie- Storie dal mondo  
Musiche racconti e sapori del grano  
- Per un'educazione alla mondialità-*

DOCENTI COORDINATORI: Eliana Carotti, Stefania Pigliapoco

DOCENTI REFERENTI del PLESSO C. COLLODI: Elisa Lannocca, Lilia Mentrasti

DOCENTI COINVOLTI : Tutte le insegnanti del PLESSO C. COLLODI

CLASSI SEZIONI E ALUNNI COINVOLTI: Tutti e 270 gli alunni

PROGETTO EUROPEO IN RETE

TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio-maggio 2015, modulo di tre ore e 24 minuti per le docenti referenti e di un'ora e 33 min per la mediatrice culturale.

CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

*Primo modulo:*

*Storie musiche e sapori dal mondo*

1B 16 febbraio (intervento della mediatrice culturale, ogni lunedì successivo)

1A 2 marzo

1C 30 marzo

2 A 13 aprile

2B 27 aprile

*Secondo modulo:*

*Un mondo di storie*

3 A 23 marzo

3B 9 marzo

4 A 30 marzo

4B 23 febbraio

4C 9 febbraio

5 A 13 aprile

5 B 27 aprile



SCHOOLLAB.

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

### I.C. PINOCCHIO MONTESICURO di Ancona

#### MATERIALE RICHIESTO:

##### Classi prime

3 kg di grano in chicchi

Cd audio "Ninne nanne dal mondo" Edizioni Coccole sonore

Cd audio "Fiabe dal mondo" Edizioni Coccole sonore

##### Classi seconde, terze, quarte e quinte

Cd audio "Bambini ... cittadini del mondo" Edizioni Mela Music

#### ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si articola in due moduli, il primo destinato alle classi prime e seconde, e l'altro alle classi terze, quarte e quinte.

Il tema comune e filo conduttore dell'intero progetto è il chicco di grano, inteso come elemento unificatore di diverse culture e declinato in tutti i suoi aspetti, anche e non solo tradizionalmente legati all'uso alimentare, ma anche antropologici, musicali, storico- geografici, ecc.

Questo progetto, si pone l'obiettivo di integrare le diverse culture presenti nella scuola, ponendole in comunicazione, con la finalità di arricchire le conoscenze degli alunni.

Tenendo conto delle variabili di complessità e di coerenza con le finalità educative e formative che la scuola si propone e che la nostra società in rapida evoluzione ci presenta, il progetto School Lab elaborato dalla scuola Collodi è teso a:

- ✚ garantire ad ogni bambino pari opportunità di istruzione, sviluppando in tutte le direzioni le potenzialità e i talenti individuali
- ✚ favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni portatori di una cultura altra rispetto alla nostra
- ✚ promuovere lo scambio interculturale come occasione di confronto/arricchimento e come esperienza di convivenza civile e democratica ;
- ✚ predisporre al rispetto dell'altro, all'accettazione delle diversità, alla cooperazione, alla condivisione e alla solidarietà.

Nella progettazione del percorso si ravvisano alcuni aspetti che ne costituiscono i punti di forza, volti a rafforzare un approccio interculturale nella scuola, con la finalità di:

dare agli alunni bilingui l'opportunità di condividere le conoscenze linguistiche legate alla loro origine;



**SCHOOLLAB.**

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

### I.C. PINOCCHIO MONTESICURO di Ancona

ampliare gli orizzonti culturali degli alunni italofofoni;  
prendere coscienza che ogni cultura, quale portatrice di valori, va trattata con dignità e rispetto;  
stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista e modalità di relazione, analizzando le reazioni e le emozioni messe in luce dal confronto con la diversità;  
favorire nei bambini l'accettazione e la valorizzazione delle diversità nell'incontro con espressioni di culture diverse con cui vengono quotidianamente a contatto;  
superare l'etnocentrismo europeo e scoprire l'arricchimento che ogni cultura rappresenta per le altre, in vista di un atteggiamento più solidale e aperto;  
dare ai genitori l'opportunità di essere attivamente coinvolti nell'apprendimento dei loro bambini,  
creare un ponte culturale a scuola, tra genitori di diverse nazionalità, integrando le conoscenze e le esperienze di cui ognuno di esso è portatore.

#### *Primo modulo:*

#### *Storie musicali e sapori dal mondo*

Introduzione:

Il tema comune del grano declinato in tutti i suoi aspetti antropologici, musicali, storico- geografici, e non ultimo, alimentari.

Classi prime:

#### *Ninne nanne dal mondo*

Ascolto di una selezione di tre ninne nanne europee ed extraeuropee, con il coinvolgimento direttamente in lingua originale di due genitori che le cantino ai bambini in classe.

Individuazione degli elementi ritmici sonori comuni e delle loro caratteristiche (dolcezza del suono, lentezza del ritmo, ecc)

#### **Attività laboratoriale:**

Realizzazione in classe delle maracas ( chicchi di grano e tubetto di cartone riciclato, per la costruzione dello strumento con cui accompagnare la ninna nanna del “Chicco di grano”)

Esecuzione mimica e gestuale della ninna-nanna e di semplice danza, che gli alunni realizzano a coppie.

#### **Intervento della mediatrice culturale:**

Dialogo in classe con gli alunni sull'attività d' ascolto dei piccoli brani, scrittura della parola



**SCHOOLLAB.**

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

### I.C. PINOCCHIO MONTESICURO di Ancona

“ninna nanna” nelle diverse lingue ascoltate.

Realizzazione di disegni e immagini sulle diverse sonorità sperimentate, per la realizzazione di un quadernino di classe.

Classi seconde:

#### ***Sapori dal mondo: il grano***

Raccolta delle ricette e “intervista” ai genitori, secondo l'uso tradizionale e l'occasione di preparazione del cibo. Ad esempio, si potrebbero considerare questi piatti tipici, preparati con il grano:

Dalla tradizione della Costa d'Avorio: il cous cous

Dalla Moldavia - i blinis con caviale ( sorta di piadine da farcire)

Dalla cucina tunisina: zuppa di grano saraceno

Dalla tradizione greca: insalata di orzo e grano

Dalla cultura albanese: i dolci.

Scrittura delle stesse, per la realizzazione di un giornalino di classe.

Intervento diretto di un genitore che spieghi le fasi di realizzazione di una semplice ricetta e la prepari assieme agli alunni, in classe.

#### **Attività laboratoriale;**

Realizzazione in aula Lim di una mappa concettuale sul grano (che cos'è, come lo si trova, come si usa, dove lo si trova)

Attività di riconoscimento dei cibi dolci e salati, che si preparano proprio a partire dal chicco di grano.

#### **Intervento della mediatrice culturale:**

Realizzazione di disegni e immagini sulle diverse ricette sperimentate, per la preparazione di un quadernino di classe.

Scoperta della geografia, con visualizzazione su mappamondo luminoso e immagini sulla lavagna lim della diffusione del grano nei Paesi considerati.

Le classi prime e seconde svolgeranno insieme un'uscita alla Fattoria Didattica Arcobaleno, svolgendo un percorso di tipo esperienziale, dalla spiga alla macinazione del grano tenero, che si concluderà con la realizzazione del pane e della pizza preparato da ogni singolo alunno.



**SCHOOLLAB.**

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

### I.C. PINOCCHIO MONTESICURO di Ancona

#### *Secondo modulo: Un mondo di storie*

Classi terze, quarte e quinte.

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (convenzione di New York 1989) raccontati con le fiabe.

La fiaba è uno strumento ideale per attraversare territori e conoscere culture, per superare confini e abbattere barriere, per costruire orizzonti comuni partendo da storie diverse.

E' un genere narrativo universale presente nella tradizione di ogni popolo, capace di mostrare specificità e differenze che connotano i diversi popoli, ma anche analogie che li accomunano.

Le fiabe spalancano le finestre del cuore e della mente sul lontano, sull'ideale, sul fantastico per suscitare curiosità, apertura e desiderio di scoprire il nuovo.

Possono essere utilizzate come strumento per affermare valori comuni condivisi tra tutti i popoli.

La fiaba infatti riesce per incanto a trasformare il "piacere" in "sapere".

Il racconto fiabesco diventa occasione per educare ai valori, un viaggio per cercare non le differenze, bensì le somiglianze tra le diverse culture, i differenti ambienti e personaggi, per confrontarsi e conoscersi.

I bambini per fortuna chiedono sempre avventure perché le storie, i racconti, la voglia di parlare, NON POSSONO FINIRE.

E "fine", poi è una parola ebraica che vuol dire interruzione.

Interruzione non conclusione.

I bambini sanno che i libri non finiscono. Sanno che sono larghi come un campo di grano delle Marche o di Israele o di Palestina dentro ci possono stare tutte le cose e i desideri del mondo.

#### **Attività laboratoriale;**

Realizzazione di mappe concettuali sui temi affrontati. Raccolta di immagini e produzioni grafiche.

#### **Intervento della mediatrice culturale**

Lettura delle storie in altre lingue (con traduzione simultanea).

### *Un mondo di storie- Musiche racconti e sapori del grano*

*- Per un'educazione alla mondialità-*



**SCHOOLLAB.**